

Codice A1814B

D.D. 16 ottobre 2025, n. 2008

Pratica AL-A-351 : AM+ Spa (Codice beneficiario 379217) Concessione demaniale per la regolarizzazione ed il mantenimento di n. 2 condotte idriche staffate una sul lato a monte e una sul lato a valle del ponte Strada Comunale al Po, sul T.Grana in Comune di Valenza (AL). Deposito cauzionale: Accertamento di € 872,00 (Cap. 64730/2025) ed Impegno di € 872,00 (Cap. 442030/2025).



ATTO DD 2008/A1814B/2025

DEL 16/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-A-351 : AM+ Spa (Codice beneficiario 379217)

Concessione demaniale per la regolarizzazione ed il mantenimento di n. 2 condotte idriche staffate una sul lato a monte e una sul lato a valle del ponte Strada Comunale al Po, sul T.Grana in Comune di Valenza (AL).

Deposito cauzionale: Accertamento di € 872,00 (Cap. 64730/2025) ed Impegno di € 872,00 (Cap. 442030/2025).

Con nota dell' 11/10/2022, acquisita ns. Prot. 44004 del 17/10/2022, il Dottor Massimo Zemide, in qualità di Legale Rappresentante della Società AM+ Spa (Codice beneficiario 379217), con sede legale in Casale Monferrato (AL), Via Orti n. 2, P.I. 02668270065, ha presentato istanza di concessione per la regolarizzazione ed il mantenimento di n. 1 condotta idrica dell'acquedotto staffata all'impalcato del ponte Strada Comunale al Po sul T.Grana in Comune di Valenza (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati all'istanza, redatti internamente dall'ufficio tecnico del richiedente, per la quale AM+ Spa già pagava regolarmente un indennizzo extra-contrattuale.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota Prot. n. 45398 del 25/10/2022, richiedendo, contestualmente, come previsto dalla Det.Dir. 431 del 23/02/2016, l'assenso del proprietario del manufatto esistente, Comune di Valenza, che è stato a noi inviato da AM+ Spa (Codice beneficiario 379217), in data 15/05/2025, dopo vari nostri solleciti.

In data 19/05/2025 ns. Prot. 22877, si richiedeva ad AIPo – Ufficio di Alessandria, quale autorità idraulica competente sul corso d'acqua in oggetto ai sensi del R.D. 523/1994, l'espressione del Nulla Osta Idraulico.

In data 04/06/2025 con Prot. 16483, acquisito ns. Prot. n. 25399 del 04/06/2025, AIPo sospendeva

l'istruttoria relativa al Nulla Osta idraulico, richiedendo integrazioni alla documentazione presentata, in quanto, a seguito sopralluogo da loro effettuato in data 28/05/2025, si era riscontrata la presenza di n. 2 condotte idriche, una sul lato valle e una sul lato monte del ponte Strada Comunale al Po, sul T.Grana in Comune di Valenza (AL), ed anche la presenza di uno scarico in sponda dx e lavori di scavo con posa di un tombino in prossimità del ponte, in area ricadente nei 10 m. dal ciglio superiore di sponda.

In data 04/09/2025 ns. Prot. 39501, si sollecitava AM+Spa (Codice beneficiario 379217) all'inoltro, entro 30 gg., di quanto richiesto da AIPo, in quanto non ancora pervenuto.

In data 22/09/2025, acquisito ns. prot. 43072 del 30/09/2025, AM+Spa (Codice beneficiario 379217) trasmetteva documentazione integrativa da cui risultavano effettivamente le due tubazioni presenti, (a seguito di avvenuta manutenzione del verde che aveva permesso la scopertura della seconda tubazione a monte del ponte) e che specificava che lo scarico individuato da AIPo, i movimenti terreno e la posa del tombino, erano state create in via provvisoria, a causa di emergenza idrica conseguente l'esondazione del T. Grana e del Fiume Po, funzionali allo spurgo della rete idrica limitrofa, e che ora risultano rimosse.

Acquisite tali integrazioni, AIPo provvedeva a rilasciare, con PIAL1715 Prot. 29895 del 09/10/2025, acquisito ns. Prot. 44966 del 09/10/2025, Parere favorevole ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, riportante una serie di prescrizioni cui AM+Spa (Codice beneficiario 379217) dovrà scrupolosamente attenersi per il mantenimento delle 2 condotte idriche.

Inoltre, nel suddetto Nulla Osta PIAL1715, in relazione agli interventi effettuati sulle sponde da AM+Spa (Codice beneficiario 379217), in via provvisoria e ora non più esistenti, AIPo ha verificato che a seguito rimozione opere, non sono stati effettuati i necessari e corretti ripristini delle sponde del T.Grana, per cui invita AM+Spa (Codice beneficiario 379217) a provvedere in merito, comunicando obbligatoriamente ad AIPo e alla Regione Piemonte - Settore Tecnico Alessandria Asti - Ufficio di Alessandria, l'inizio e la fine lavori.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile, pertanto, rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'annualità 2025 in corso, gli indennizzi extra-contrattuali delle annualità 2023 e 2024, le spese di istruttoria e la cauzione nell'esercizio 2025, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in **€ 436,00 (quattrocentotrentasei/00)**, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata, per il triennio 2025-2027, con Det Dir 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024.

Gli indennizzi dovuti per occupazione area demaniale per le annualità 2023 e 2024 non erano stati richiesti ad AM+Spa (Codice beneficiario 379217) durante gli anni relativi, in quanto era in corso il procedimento di regolarizzazione amministrativa, per cui si procede alla loro richiesta nell'ambito di questo provvedimento.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può

essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che AM+Spa (Codice beneficiario 379217) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPa.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Verificato che la Società AM+ Spa (Codice beneficiario 379217) deve corrispondere l'importo totale di **€ 2.122,00 (duemilacentoveventidue/00)**, così suddiviso:

- a) € 436,00 (quattrocentotrentasei/00) dovuti a titolo di canone annualità 2025.
- b) € 764,00 (settecentosessantaquattro/00) dovuti a titolo di indennizzi annualità 2023-2024 non precedentemente richiesti in quanto in corso la procedura di regolarizzazione.
- c) € 872,00 (ottocentosettantadue/00) dovuti a titolo di deposito cauzionale (pari al doppio del canone demaniale vigente stabilito in € 218,00)
- d) € 50,00 (cinquanta/00) dovuti a titolo di spese di istruttoria

RITENUTO:

- di accertare l'importo di € 872,00 (ottocentosettantadue/00) sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, dovuto dalla Società AM+ Spa (Codice beneficiario 379217) a titolo di deposito cauzionale.

- di impegnare, a favore della Società AM+ Spa (Codice beneficiario 379217) (P.I. 02668270065), la somma di € 872,00 (ottocentosettantadue/00) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo della cauzione si provvederà, su richiesta dell'interessato, mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti - Ufficio di Alessandria, a seguito di verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento.

L'importo di € 436,00 (quattrocentotrentasei/00) dovuto a titolo di canone dell'anno 2025, verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. ben. n. 128705).

L'importo di € 764,00 (settecentosessantaquattro/00) dovuto a titolo di indennizzi extra-contrattuali 2023-2024 non precedentemente richiesti, verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. ben. n. 128705).

L'importo di € 872,00 (ottocentosettantadue/00) dovuti a titolo di deposito cauzionale, verrà

incassato sull'accertamento del presente provvedimento del Capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

L'importo di € 50,00 (cinquanta/00) dovuti a titolo di spese di istruttoria, verrà incassato sull'accertamento n. 413/2025 del Capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. ben. n. **360884**).

DATO ATTO della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico pari a € **2.122,00 (duemilacentovantidue/00)** riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte della Società AM+ Spa (Codice beneficiario 379217) così dettagliata:

- canone demaniale dell'anno in corso (€ 436,00) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, assunto con la D.D. n. 2700/A18000/2024, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

- indennizzi extra-contrattuali anni 2023-2024 non precedentemente richiesti (€ 764,00) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, assunto con la D.D. n. 2700/A18000/2024, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

- deposito cauzionale (€ 872,00) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la presente determinazione, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

- spese di istruttoria (€ 50,00) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 413/2025 del Capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, assunto con la D.D. n. 2700/A18000/2024, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Società AM+ Spa (Codice beneficiario 379217) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

VERIFICATA la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale non è avvenuto nei termini di legge per il ritardo, da parte di AM+ Spa, nel fornire la dichiarazione di assenso da parte del proprietario del manufatto, Comune di Valenza (AL)

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *“Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”*.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98 : "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della L.R. 44/00 : "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Legge Regionale n.20/2002;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 : "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Art.38 Norme di Attuazione del PAI-Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po : " Interventi per la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico";
- D.Lgs. 118/2011 : " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- D.Lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016: "Misure di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti";
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 22 dicembre 2022, recante " Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R n. 12-852 del 03/03/2025 " Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 12.Legge Regionale n. 2/2025 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- L.R. n. 16 del 06/08/2025" Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- DGR n. 5-1482 del 08/08/2025 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

determina

1 – di **concedere** alla Società AM+Spa con sede legale in Casale Monferrato (AL) Via Orti n. 2, P.I.

02668270065, l'occupazione di area demaniale per la regolarizzazione ed il mantenimento di n. 2 condotte idriche staffate una sul lato a monte e una sul lato a valle del ponte Strada Comunale al Po sul T.Grana in Comune di Valenza (AL), nel rispetto delle valutazioni tecnico idrauliche e delle prescrizioni contenute nel Nulla Osta PI AL 1715, Prot. 29895 del 09/10/2025, acquisito ns. prot. n. 44966 del 09/10/2025, con il quale AIPo ha rilasciato Parere Favorevole ai soli fini idraulici, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

•

2 - di **richiedere** il canone 2025, la cauzione, gli indennizzi dei canoni 2023/2024 non precedentemente richiesti, le spese di istruttoria e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

3 - di **stabilire**:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del Regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare, del versamento della cauzione, del canone 2025, degli indennizzi 2023/2024 e delle spese di istruttoria, entro i termini di cui all'art. 12 del Regolamento comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 436,00 (quattrocentotrentasei/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare e sarà versato alla scadenza prestabilita indicata nell'Avviso di pagamento che sarà recapitato annualmente al concessionario;

4 - di **approvare** lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5 - di **accertare** l'importo di € 872,00 (ottocentosettantadue/00) sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, dovuto dalla Società AM+ Spa (Codice beneficiario 379217) a titolo di deposito cauzionale.

6 - di **impegnare**, a favore della Società AM+ Spa (Codice beneficiario 379217) (P.I. 02668270065), la somma di € 872,00 (ottocentosettantadue/00) quale deposito cauzionale, sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

7 - di **incassare** la somma di € 436,00 (quattrocentotrentasei/00) dovuto a titolo di canone dell'anno 2025, sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. ben. n. 128705)

8 - di **incassare** la somma di di € 764,00 (settecentosessantaquattro/00) dovuta a titolo di indennizzi extra-contrattuali annualità 2023-2024 non precedentemente richiesti, sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. ben. n. 128705)

9 - di **incassare** la somma di € 872,00 (ottocentosettantadue/00) dovuta a titolo di deposito cauzionale, sull'accertamento del presente provvedimento del Capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. ben. n. 128705).

10 - di **incassare** la somma di € 50,00 (cinquanta/00) dovuti a titolo di spese di istruttoria, sull'accertamento n. 413/2025 del Capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027,

annualità 2025 (cod. ben. n. 360884)

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensore

(Dott.ssa Paola Ferrari)

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 4a-Schema_Disciplinare_P_351_AM+.pdf
2. 3d_-_PIAL1715_AIPO.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



SCHEMA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Pratica AL-A-351: Concessione demaniale per la regolarizzazione ed il mantenimento di n. 2 condotte idriche staffate sul lato a monte e sul lato a valle del ponte Strada Comunale di Po, Torrente Grana, in Comune di Valenza (AL).

Corso d'acqua: Torrente Grana

Comune di: Valenza (AL)

RILASCIATO A

AM+ SpA – Via Orti n. 2 – 15033 Casale Monferrato (AL) – P.I. 0265658270065

nella persona di

nato a

in qualità di

CONTENENTE

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale per la regolarizzazione ed il mantenimento di n. 2 condotte idriche staffate sul lato a monte e sul lato a valle del ponte Strada Comunale di Po, Torrente Grana, in Comune di Valenza (AL), ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante *“Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14”*

Rep n. _____ del _____

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione demaniale per la regolarizzazione ed il mantenimento di n. 2 condotte idriche staffate sul lato a monte e sul lato a valle del ponte Strada Comunale di Po, Torrente Grana, in Comune di Valenza (AL), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di regolarizzazione concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 Prescrizioni

Il mantenimento dell'opera oggetto di regolarizzazione e la sua gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute:

- nella Determina Dirigenziale di Concessione demaniale n. _____ del _____ rilasciata dalla Regione Piemonte - Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti – Ufficio di Alessandria, che si intendono qui integralmente richiamate;
- nel Parere di competenza ai fini idraulici, PIAL 1715 rilasciato da AIPo-Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Ufficio di Alessandria, in data 09/10/2025 Prot.n. 29895, allegato alla Determina Dirigenziale di Concessione demaniale summenzionata per farne parte integrante e sostanziale, che si intendono anch'esse qui integralmente richiamate.

Art. 3 Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta con scadenza al 31 dicembre 2055**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o

danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di apportare modifiche all'opera di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari.

Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 436,00 (quattrocentotrentasei/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg., si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6

Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario ha prestato cauzione, a favore della Regione Piemonte, di importo pari a € 872,00 (ottocentosettantadue/00).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi al presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede legale di AM+ SpA – Via Orti n. 2 – 15033 Casale Monferrato (AL) – P.I. 02668270065.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì,

Firma del concessionario
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....
(firmato digitalmente)*

per l'Amministrazione concedente
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

.....
(firmato digitalmente)*

* Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.



Prot. n. (*) _____
(*riportato nei metadati DoQui e nella relativa PEC di trasmissione)
Class. Doqui: A, 6.10.20/473/2025A/PIAL1715/5

Alessandria, (*) _____

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti
Piazza Turati 4, - 15121 Alessandria
PEC: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

Spett.le Ditta: AM+ S.p.A.
Via Orti, 2 - 15033 Casale Monferrato (AL)
PEC: segreteria@ampiu.postecert.it
MAIL: piccinini.valeria@ampiu.it

Al Comune di Valenza (AL)
Via Pellizzari, 2 - 15048 Valenza (AL)
PEC: comune@cert.comune.valenza.al.it

OGGETTO: **PIAL1715** - Richiesta nulla osta idraulico per la regolarizzazione di concessione per attraversamento del torrente Grana in Comune di Valenza (AL) con una condotta idrica staffata al ponte di Strada Comunale di Po
Ditta: AM+ S.p.A.

Con riferimento alla richiesta di nulla osta idraulico Prot. n. 22877 del 19.05.2025 (acquisita al Prot. AIPo n. 14917 del 20.05.2025) per la regolarizzazione di concessione per attraversamento del torrente Grana in Comune di Valenza (AL) con una condotta idrica staffata al ponte di Strada Comunale di Po, e la successiva nota della Società AM+ S.p.A. Prot. n. 3498 del 29.09.2025 (acquisita al Prot. AIPo n. 28596 del 29.09.2025) con la quale è stata trasmessa la documentazione progettuale integrata e aggiornata rispetto a quanto richiesto dalla scrivente Agenzia con nota Prot. n. 16483 del 04.06.2025;

ESAMINATA la documentazione progettuale allegata all'istanza e le successive integrazioni dalle quali si evince che la regolarizzazione di concessione riguarda due tubazioni di condotte idriche staffate rispettivamente una sul lato di valle e una sul lato di monte del ponte di Strada Comunale al Po sul torrente Grana in Comune di Valenza (AL);

PREMESSO che il parere che compete alla scrivente Agenzia riguarda in generale:

- la compatibilità al PAI, ai sensi dell'art. 38 delle relative N.A, relativamente alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili, ricadenti nelle fasce A e B del P.A.I.;
- il T.U. 523/1904, relativamente alla compatibilità idraulica delle opere ricadenti all'interno della fascia di rispetto delle opere idrauliche di diversa categoria (alveo inciso con relative fasce di rispetto dei 10 m a partire dai cigli superiori di sponda e fasce di rispetto dei 10 m dai relativi piedi arginali delle opere di contenimento dei livelli di piena;

VISTO il T.U. 25\07\1904 n. 523;

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto

Agenzia Interregionale per il fiume Po

Ufficio Operativo di Alessandria
Piazza Turati 4, 15121 Alessandria
Tel.0131-254095 fax 0131-260195

www.agenziapo.it

ufficio-al@agenziapo.it PEC: ufficio-al@cert.agenziapo.it

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00044966 del 09/10/2025

del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e della fauna;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA AI SOLI FINI IDRAULICI
AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904**

al mantenimento delle due tubazioni dell'acquedotto staffate una sul lato di valle e una sul lato di monte del ponte di Strada Comunale al Po sul torrente Grana in Comune di Valenza (AL), nella posizione e secondo le modalità indicate e meglio illustrate nella relativa documentazione progettuale allegata all'istanza e successivamente integrata che, depositata agli atti, forma parte integrante del presente Nulla Osta idraulico, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. ogni modifica a quanto autorizzato con il presente nulla osta, dovrà essere nuovamente autorizzata da questa Agenzia. L'esecuzione di opere non autorizzate all'interno delle aree di competenza della scrivente Agenzia sopra specificate, comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta richiedente;
2. dopo ogni evento di morbida e/o piena del corso d'acqua dovrà essere verificato da parte del concessionario che le tubazioni dell'acquedotto non abbiano subito danneggiamenti tali da comportare possibili problematiche dal punto di vista idraulico, e che possano favorire l'intercettazione di materiale flottante, procedendo urgentemente ai necessari interventi di messa in ripristino della stessa. Al verificarsi di tale evenienza si potrà operare in via d'urgenza ai sensi dell'art. 58 del T.U. 523/1904, dandone immediata comunicazione alla scrivente Agenzia, alla Regione Piemonte ed al Comune di Valenza (AL), allegando idonea documentazione fotografica;
3. resta comunque esclusa ogni responsabilità dell'AIPo in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo) in quanto resta obbligo del concessionario mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all'uopo, ritenute necessarie, sempre previa approvazione della competente Amministrazione Idraulica;
4. l'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono alla scrivente Agenzia e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Richiedente e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'AIPo ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;
5. per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile;
6. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito al rilascio del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche;
7. la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del richiedente agli obblighi impostigli nel presente parere; in tale occasione, il Richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPo; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Richiedente;
8. la scrivente Autorità Idraulica si riserva, altresì, la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate od anche la loro completa demolizione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua in parola;
9. rimane l'onere in capo al richiedente, su richiesta dell'Autorità idraulica competente, di provvedere a proprie spese allo spostamento delle tubazioni per ogni eventuale successiva esigenza connessa alla necessità di realizzare opere di manutenzione e/o difesa idraulica in alveo e/o sulle sponde e relative pertinenze idrauliche e nelle latitanti aree golenali (adeguamento e/o nuova realizzazione di arginature/opere di contenimento dei livelli idrici di piena), o alla modifica della vigente pianificazione di bacino;
10. il presente Nulla Osta idraulico continuerà a valere per tutta la durata della concessione che verrà rilasciata.

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00044966 del 09/10/2025

Infine, con riferimento agli interventi effettuati sulle sponde *“in via provvisoria a causa di emergenza idrica conseguente all'esondazione del torrente Grana e del fiume Po e funzionali allo sporgo della limitrofa rete idrica. Tali opere sono state rimosse.”*, si rappresenta che, per come già indicato nella succitata nota di questa Agenzia Prot. 16483 del 04.06.2025, il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 *“Testo unico delle disposizioni di legge interno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* prescrive:

- all'art. 93: *Nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rii, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso tra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa;*
- all'art. 96 comma f del Regio Decreto 523/1904: *Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti:*

commi a)-e) <omissis>

f) Le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi.

Pertanto, qualora si ravvisasse la necessità di operare in via d'urgenza ai sensi dell'art. 58 del T.U. 523/1904, si dovrà darne immediata comunicazione alla scrivente Agenzia, alla Regione Piemonte ad al Comune di Valenza (AL), comunicando altresì la data di fine intervento, allegando alla stessa idonea documentazione tecnica giustificativa, rappresentativa dell'intervento effettuato, ed idonea documentazione fotografica;

Per gli interventi di cui sopra è stato effettuato sopralluogo da parte dei tecnici della scrivente Agenzia in data 02.10.2025 al fine di verificare lo stato dei luoghi. Si evidenzia come, a seguito della rimozione delle opere, non siano stati effettuati i necessari/corretti ripristini delle sponde del torrente Grana, in particolare in sponda destra a valle del ponte, per come evidente sulla fotografia sotto riportata.



Immagine sponda destra a valle del ponte

La Società AM+ S.p.A. dovrà pertanto provvedere ad effettuare idoneo ripristino della sponda con ricostituzione dell'originario profilo di sponda e piano campagna mediante idonea compattazione del materiale movimentato e/o, qualora necessario, con eventuale riporto di materiale proveniente da cave esterne, avente i necessari requisiti di legge (procedendo per spessori non superiori ai 30 cm) e successivo inerbimento delle aree interessate con garanzia di attecchimento. Di tale intervento dovranno essere comunicate, alla scrivente Agenzia ed alla Regione Piemonte Settore in indirizzo, per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori allegando idonea documentazione fotografica. Si ricorda inoltre che rimangono direttamente in capo alla Società richiedente tutti i successivi eventuali interventi di manutenzione e/o ripristino che dovessero rendersi necessari in conseguenza alla realizzazione e successiva rimozione delle opere realizzate in via d'urgenza, e che potranno essere direttamente richiesti da AIPo, anche per le vie brevi.

Si segnala inoltre, per opportuna conoscenza al Comune di Valenza (AL), Ente proprietario dell'attraversamento sul torrente Grana, che da un raffronto della documentazione fotografica ante e post-intervento realizzata dal personale di questa Agenzia, non risulta più presente il cartello stradale di limite di carico che era posizionato all'imbocco del ponte:



Foto del 28.05.2025



Foto del 01.10.2025

Si rammenta, in ogni caso, che:

- in caso di piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal richiedente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica.

Il presente nulla osta, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

Il presente parere non sostituisce eventuali altre autorizzazioni previste dalle normative vigenti il cui rilascio dovrà essere richiesto agli Enti preposti.

Si rimane in attesa di copia dell'atto di concessione che verrà rilasciato da Codesto Settore Tecnico Regionale, al quale si richiede di inoltrarne copia, con annessa autorizzazione idraulica dell'AIPo, anche:

- **al Comune territorialmente competente per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza;**
- **agli organi di polizia (Carabinieri Forestale) per le verifiche e gli accertamenti di cui al R.D. 2669/1937 art.15 e del R.D. 1775/1933 art.220.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge presso il Tribunale delle Acque ai sensi dell'art. 140, 141 e 143 come previsto dal T.U. 1775/1937.

Distinti Saluti

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale

Ing. Luca Franzi

(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

N.B.: tutte le successive comunicazioni dovranno essere direttamente trasmesse all'Ufficio Operativo di Alessandria all'indirizzo PEC di seguito riportato: ufficio-al@cert.agenziapo.it

**Regione Piemonte - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA - Tecnico regionale -
Alessandria e Asti - Demanio**

**Rendition del documento 2d09850f-a515-11f0-baf5-6dc73ea192af corredata dalle relative
informazioni di contesto estratte dal sistema di gestione documentale DoQui Acta realizzato
secondo le specifiche MoReq2 definite dalla Commissione Europea.**

Dati principali

Oggetto: PIAL1715_NOID Attraversamento acquedotto Valenza; Stato: Registrato; Data creazione: 09/10/2025;

Dati identità

Autore Giuridico: AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio di Alessandria; Destinatario Giuridico: Regione Piemonte - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA - Tecnico regionale - Alessandria e Asti - SA-STRUTTURE AMMINISTRATIVE - Responsabile; Data Cronica: 09/10/2025; Data di Chiusura: 13/10/2025; Firma elettronica: no; Firma elettronica digitale: si

Dati di Protocollo

No Reg. Protocollo: 00044966/2025; Data: 09/10/2025; Oggetto: PIAL1715_NOID Attraversamento acquedotto Valenza; Ente: 01RPGIUNTA - Regione Piemonte; AOO: A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA; No Reg. Protocollo: 00029895/2025; Data: 09/10/2025; Oggetto: PIAL1715_NOID Attraversamento acquedotto Valenza; Ente: AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio di Alessandria; AOO: ;

Dati di classificazione

Indice Classificazione Esteso: C.arc, 01RPGIUNTA.e, Regione Piemonte - Giunta Regionale.ra, Tit01RPGIUNTA.t, 13.v, 160.v, 40.v, 2014CONDEM07_SERVITU/A18000.sfa, A1800A.arm, 2523/2022A/A1800A.fra, A1800A.arm, 8.nd; Descrizione struttura aggregativa: ... AL-A-351 : AM+ = Attraversamento con tubazione in aderenza impalcato ponte Strada al Po T. Grana in Comune di Valenza (AL) ; Responsabile della materia: OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA - Tecnico regionale - Alessandria e Asti - Demanio; Responsabile della conservazione: OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA - Tecnico regionale - Alessandria e Asti - Demanio;

Dati del documento elettronico

Stato di efficacia: Perfetto ed efficace;

Progressivo: 1; Nome file: PIAL1715_NOID Attraversamento acquedotto Valenza.pdf.p7m;

Impronta (SHA-256): 6905fe979cfc7ff67f5e1b59238467ba7b6cdd5b7efec5b22a2a785485938d3; Sbustato: no;

Certificato: 1; Tipo certificato: Firma digitale; Firmatario: FRANZI LUCA; Ente certificatore: UANATACA Qualified eIDAS CA 2020; Codice fiscale: FRNLCU72A25L219D; Nome comune: LUCA FRANZI; Stato: IT;

Verifica certificato : 1-Verifica conformità busta crittografica= OK; 2-Sbustamento busta crittografica= OK; 3-Verifica consistenza firma= OK; 4-Verifica validità certificato= OK; 5-Verifica Ente certificatore= OK; 6-Verifica lista revoca - CRL aggiornata disponibile= OK; 7-Verifica lista revoca - certificato non presente nella CRL= OK;

Il documento di cui alla presente rendition è composto di
n. _____ pagina/e per n. _____ facciata/e

In caso di trasmissione di copia analogica di documento informatico questa ha
valore di copia conforme all'originale, conservato all'interno del sistema di gestione
documentale dell'Ente, qualora la presente rendition, allegata al documento, sia
datata e firmata.

Data _____
Firma autografa per copia conforme _____